

Stracuzzi (Siap): «I primi ad averlo saranno gli agenti delle volanti»
Da oggi sarà in dotazione alle forze dell'ordine del capoluogo

Il taser fa l'esordio in città «L'utilizzo è fondamentale per la prevenzione dei reati»

Alessandro Palmesino

Anche a Savona arrivano i taser, le pistole a impulso elettrico che dallo scorso 14 marzo hanno cominciato a essere distribuite alle forze dell'ordine delle principali città italiane. Il ministero dell'Interno prevede la progressiva introduzione dell'arma per il personale di polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza a tappe settimanali; oggi tocca a Savona. Il taser è a tutti gli effetti un'arma, ma non è letale; l'impulso elettrico è studiato per paralizzare il bersaglio senza ferirlo.

«Un passo importante che attendevamo con impazienza - dice Giuseppe Stracuzzi, ispettore della polizia di Stato e segretario provinciale del sindacato di polizia Siap - A quanto ci risulta domani (oggi per chi legge, ndr) i primi ad esserne dotati saranno alcuni colleghi delle volanti, già formati al loro utilizzo». Gli agenti, così come i membri delle altre forze dell'ordine, in questi mesi stanno svolgendo la necessaria formazione all'uso di quest'arma. «Facciamo quattro giorni interamente dedicati con istruttori di tiro e tecniche operative. Il Ministero ha rispettato il cronoprogramma che ha visto interessare prima alcune città pilota, poi le maggiori queste e ora arriva fino a noi». L'importanza del taser sta soprattutto nella deterrenza: «Ha una vera funzione preventiva, vista la sua efficacia ancor prima dell'eventuale lancio del dardo che viene effettuato solo quando previsto da un rigido protocollo opera-

tivo. Ecco perché la formazione è fondamentale», interview Roberto Traverso, della segreteria nazionale del Siap.

«Ora l'addestramento prosegue sulle varie specialità, la prima dovrebbe essere la polizia di Frontiera di Savona, e poi le altre specialità: Ferroviaria, Postale e Stradale», spiega ancora Stracuzzi. Ma prima o poi, tutto il personale delle forze dell'ordine impiegato sul territorio avrà a disposizione il nuovo strumento. «I tempi non saranno brevissimi perché bisogna aspettare le forniture, prima dei modelli da addestramento e poi di quelli operativi, e ovviamente concedere il tempo necessario alla formazione di tutti gli operatori; ma alla fine ogni commissariato o stazione, anche nei centri minori, avrà il taser a disposizione». E il governo starebbe accelerando sulle forniture: «Questo strumento sta confermando gli ottimi risultati già osservati nel corso della lunga fase di sperimentazione - ha detto il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni, commentando l'arrivo del nuovo dispositivo sul territorio savonese - Ecco perché stiamo lavorando per sbloccare ulteriori risorse e aumentare il numero dei taser in dotazione». Niente pistola elettrica, almeno per ora, agli agenti della polizia municipale di Savona. «C'era stata l'opportunità di richiederne circa un anno e mezzo fa ma si decise, per varie ragioni, di sopraspedire - spiega il comandante dei vigili savonesi Igor Alois - Non è escluso che la nuova amministrazione possa comunque cambiare idea». —



GIUSEPPE STRACUZZI
SEGRETARIO PROVINCIALE
SINDACATO DI POLIZIA SIAP

«Aspettavamo da tempo l'arrivo di questo strumento: per gli operatori c'è una formazione molto accurata»

